La raccolta domiciliare dell'indifferenziato viene effettuata, a seconda dell'ubicazione dell'utenza, tramite la misurazione dei volumi di contenitori da 120 litri svuotati (sistema mediante TAG) o mediante appositi sacchi da 60 litri, a seconda dell'ubicazione dell'utenza. Il numero di svuotamenti o di sacchetti consegnati eccedenti la soglia minima di conferimento determina la quota relativa all'importo della parte misurata della tariffa.

Per l'anno 2021 si conferma come soglia minima di conferimento dell'indifferenziato quanto deliberato per l'anno 2019, confermato nel 2020.

Nella tabella esposta si riportano i litri a disposizione per ogni utenza. La soglia minima di conferimento varia in base al numero dei componenti familiari e si traduce in un numero di svuotamenti del contenitore carrellato da 120 litri o, per le utenze in centro storico, numero di sacchetti "prepagati" inclusi nella tariffa annuale.

Considerato che non è possibile riempire interamente il sacchetto di 60 litri, per la necessità di "fare il nodo", il rapporto fra contenitori e sacchetti è stato effettuato utilizzando come parametro una capienza pari a 50 litri per ogni sacco. Il numero di sacchetti a disposizione viene in seguito arrotondato al numero di 5 successivo, per consentire la distribuzione annuale dei sacchi più agevole.

Tabella soglia minima di conferimento rifiuto indifferenziato utenze domestiche

Occupanti	Litri previsti nella soglia minima garantita	Numero svuotamenti bidone carrellato inclusi	Numero sacchetti prepagati da 60 litri inclusi
1	360	3	10
2	480	4	10
3	600	5	15
4	840	7	20
5	960	8	20
6 o più	1080	9	25

Il numero degli occupanti considerato per il calcolo sia della tariffa, sia dei litri a disposizione nella soglia minima garantita, è stabilito tempo per tempo, sulla base delle risultanze anagrafiche. Qualsiasi variazione al numero dei componenti familiari è rapportata ai giorni effettivi. Nel caso in cui il periodo di assoggettamento sia inferiore all'intera annualità l'utente avrà diritto a un numero di conferimenti in proporzione al periodo di assoggettamento. Analogamente, nei casi in cui le agevolazioni previste per il conferimento del rifiuto indifferenziato (si veda il paragrafo dedicato) decorrano dopo l'inizio dell'anno o termino prima del 31/12 i conferimenti inclusi nel periodo restante sono anch'essi calcolati

proporzionalmente. Nel caso l'utente abbia assoggettato più abitazioni il calcolo avviene separatamente per ogni utenza.

La parte relativa al rifiuto indifferenziato è determinata dal prodotto della quota unitaria (€/litro), per la quantità di rifiuti indifferenziati prodotti in eccesso (espressa in litri), e sarà addebitata in sede di conguaglio e/o nella prima rata utile. L'importo €/litro viene calcolato mediante studi sulla media del peso di rifiuto introducibile in un contenitore di volumetria nota.

Si ricorda che la soglia minima garantita viene addebitata anche in presenza di conferimenti inferiori nella quota variabile "base".